

Dalla Luce
alla Vita:
Rinasce
la Speranza

Alla Scuola di Gesù Maestro
per imparare a costruire

con Lui la **PACE**



Nei vari incontri vissuti nell'ultima settimana, ho continuato a sottolineare quanto sia significativo e importante per tutti, e in modo particolare per chi vive il servizio di accompagnatore, di riposizionare gli elementi che costituiscono la struttura portante della fede che anima la vita e costituisce verità nella relazione con Dio e con i fratelli.

E' assolutamente indispensabile ritrovare una **dimensione spirituale** che arricchisca di continua novità il volgere dei giorni.

Nei brani biblici che abbiamo letto nella liturgia della Parola questa domenica 2^a del tempo Ordinario, emergono figure interessanti che aiutano, chi cerca, a trovare chi ascolta la Parola del Signore a comprenderla e a rispondere nel giusto modo: Eli per Samuele, Giovanni Battista per i suoi discepoli, ambedue costituiscono le guide che orientano a "volgere l'orecchio" verso quella Parola che chiama e invita.

E' troppo importante oltre la Parola ascoltata davvero con il cuore, avere accanto qualcuno che aiuti a rileggerla con la vita e nella vita.

Vorrei fermarmi su questa figura del **direttore spirituale** o **padre spirituale** che insieme al **confessore** può legarsi o diversificarsi.

"Chi fa da se fa per tre" è un proverbio che non corrisponde a questo progetto, perché la "compagnia" diviene un elemento che non squalifica la responsabilità, ma un confronto che qualifica e rende migliore la nostra risposta senza privarci della libertà, gestita intimamente da una coscienza personale, messa in relazione con una coscienza ecclesiale, interpersonale.

I grandi santi, se andiamo a vedere, hanno sempre avuto una figura "spirituale" che li ha condotti a realizzare pienamente la risposta nella fede alla vita.

Noi non siamo ancora grandi santi...e ancora di più abbiamo bisogno di chi aiuti la nostra conversione.

Il **Padre spirituale** non è un santo più di me, è un cristiano che con me, cerca di rispondere al progetto del Signore e tutti e due fanno riferimento alla Parola che chiama, fa conoscere e orienta.

Proviamo a verificarci su come e quanto

- **ascoltiamo la Parola**
- **come rispondiamo ad essa**
- **chi ci aiuta a comprenderla e a viverla...**

Proviamo a "riposizionare" il nostro cammino spirituale anche perché la Pace non si ottiene con proclami e manifestazioni, ma prima di tutto rimettendo pace in noi stessi, verità nel nostro agire, convinzione nella nostra fede.

Per gli educatori in genere ricordiamo che ciò che conta per chi "educiamo" è prima di tutto ciò che siamo, ciò che facciamo e, solo in ultimo, ciò che diciamo.

Occorre riqualificare la nostra vita attraverso il Vangelo che non sia solo un libro accanto agli altri, ma un modo di vivere la vita.

Oltre la Scuola della Parola
Martedì alle ore 21.15
in S. Maria MDC,

riprendiamo il cammino con Marco

una lettura continuata del Vangelo che quest'anno ci accompagna anche nella Liturgia della Parola.

E' il Vangelo dei catecumeni che Marco ha scritto per raccontare come si diviene discepoli.

E' un momento di formazione importante al quale tutti siamo invitati, in particolare gli accompagnatori



GENNAIO: MESE DELLA PACE

In questo mese della Pace, mi sembra altrettanto importante far conoscere quanto il Vescovo presidente di Pax Christi Italia, Mons. Giovanni Giudici ha scritto...



131 cacciabombardieri da 150 milioni di euro ciascuno.

Una decisa presa di posizione per "rompere il silenzio" e chiedere "un ripensamento di queste spese militari in Parlamento". Come i Re Magi anche noi dobbiamo "intraprendere un'altra strada".

F35: E' UN'ALTRA LA STRADA

Finalmente la notizia è arrivata nei titoli di giornale, nel panorama drammatico di questa crisi economica che esige sacrifici e tagli per il bene del Paese e per il futuro di tutti: **anche le spese militari devono essere drasticamente tagliate. In particolare il dito è puntato sull'enorme costo dei 131 cacciabombardieri F35, aerei di attacco che costano quasi 150 milioni di euro ciascuno. Un investimento di oltre 15 miliardi.** Pax Christi lo ricorda da anni (in collaborazione con la Rete Italiana per il Disarmo di cui fa parte) e il convegno appena celebrato a Brescia, in preparazione della Marcia per la pace della Chiesa italiana, ha sottolineato le devastanti conseguenze sull'economia e sul futuro delle comunità, del produrre e commerciare

macchine di morte di simili proporzioni.

L'assordante silenzio che copre questo progetto è stato rotto. Sempre più palese è l'assurdità di produrre armi investendo enormi capitali mentre il grido dei poveri - interi popoli - ci raggiunge sempre più disperato.

"Cammineranno le genti, mentre la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli". In questa festa dell'Epifania il profeta Isaia resta colpito da movimento di popoli in cerca della luce e della pace. Così anche la tradizionale Marcia della Pace realizzata a Brescia la notte di fine anno, ci ha messo in cammino con tutti i costruttori di pace.

Ma su quale via scegliamo di camminare? Forse quella di Erode, fatta di violenza e sopruso? O piuttosto quella dei Magi e di chiunque, singoli e popoli, discerne le opere di pace per garantire il futuro di tutti.

I Magi, ci racconta il Vangelo, "per un'altra strada fecero ritorno". Anche per noi vale l'invito a intraprendere una strada diversa orientando ogni scelta alla via esigente e necessaria della pace. Per questo esigiamo

un ripensamento di queste spese militari con un serio dibattito in Parlamento.

I popoli che camminano nella tenebra di questa follia chiedono di cancellare questo progetto e ciò è ancora più necessario in un tempo di crisi che è già molto pesante soprattutto per le famiglie e per i più poveri e che non sembra invece toccare i grandi investimenti per le armi.

Chi incontra Gesù a Betlemme non può più camminare sulle strade di Erode, il violento re della strage degli innocenti. Dai Magi impariamo a scegliere, anche a rischiare. Quando si incontra il Cristo nel volto di tanti fratelli e sorelle non si può familiarizzare con progetti di violenza. Neppure in chiave di pseudo-sicurezza internazionale.

Per questo nostro mondo che "ha bisogno della pace come e più del pane" (Papa Benedetto XVI, 1 gennaio 2012), ci sono richieste le scelte più alte perché "Quando tanti popoli hanno fame, ogni estenuante corsa agli armamenti diviene uno scandalo intollerabile. Noi abbiamo il dovere di denunciarlo. Vogliamo i responsabili ascoltarci prima che sia troppo tardi". (Paolo VI, 1967 *Populorum Progressio* n.53)

Riportiamo alcuni appuntamenti organizzati

dalla nostra Diocesi
in collaborazione con la consulta delle aggregazioni laicali...

Venerdì 27 Gennaio

ore 21,00 – Chiesa San Frediano – PISA
VEGLIA PER LA PACE

S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto Arcivescovo di Pisa

Sabato 4 Febbraio

34ª GIORNATA PER LA VITA

"Giovani aperti alla vita"

Durante la giornata saranno presenti in città, vari "Info Point" per presentare e promuovere il PROGETTO GEMMA: adotta una mamma in difficoltà per far nascere il suo bambino.

...E non dimentichiamo



FESTA DELLA PACE

**Domenica
5 Febbraio
2012**

**Azione Cattolica
dei Ragazzi**

**Seminario Santa
Caterina
Via S. Zeno -
Pisa**

Programma della Giornata:

**ore 9.00 Arrivi ed
Attività**

ore 12.00 S. Messa

**ore 13.00 Pranzo al
sacco**

ore 14.30 Giochi

ore 16.00 Inizio Marcia

ore 17.30 tutti a casa!!

**Marcia
della
Pace per
le vie della
città
SEGNİ DI
PACE
Arrivo al
Duomo**

**(è necessario il
pagamento di
una piccola
quota di 2€ per
l'assicurazione)**

**Diritti
Palla
Pace!**

Per maggiori informazioni:

Matteo: 3406592218 Alessandra: 3485305383

**INCONTRI PER LA FORMAZIONE
SOCIO-POLITICA DEI GIOVANI**

GIUSEPPE TONIOLO:

Testimone di Beatitudine

La santità è ancora attuale?

Giuseppe Toniolo, laico, professore
universitario e padre di famiglia, sarà
dichiarato beato il prossimo 29 aprile.
Ti proponiamo tre incontri per conoscere
meglio la sua figura.



**CICLO DI INCONTRI
ore 21 Saletta convegni
STAZIONE LEOPOLDA - PISA**

LUNEDÌ 16 Gennaio 2012

**LA BEATITUDINE
NEL QUOTIDIANO**

CON:
Mons. Giovanni Paolo Benotto
Arcivescovo di Pisa

LUNEDÌ 23 Gennaio 2012

**UNO SGUARDO DI
SPERANZA SULLA SOCIETÀ**

CON:
Dott. Ernesto Preziosi
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

LUNEDÌ 30 Gennaio 2012

**NON PER SAPERE DI PIÙ
MA PER SERVIRE DI PIÙ**

CON:
Prof. Paolo Nello
Università di Pisa

**CREATIV:
FORMAZIONE**

"ORATORIO 2.0 - AGGIORNA IL TUO SISTEMA OPERATIVO"

EDUCARSI PER EDUCARE

**CORSO DI FORMAZIONE
PER EDUCATORI ANIMATORI E CATECHISTI**

SEMINARIO SANTA CATERINA

Ingresso in via San Zeno, 8

VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2012

QUANDO L'ANIMATORE INCONTRA IL GRUPPO

La comunicazione efficace e le dinamiche utili alla gestione del gruppo

VENERDÌ 10 FEBBRAIO 2012

PROGETTARE PER CONCRETIZZARE

Prova tecnica di ideazione e progettazione attività o di culto

VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2012

DAL SAPER ESSERE AL SAPER FARE

Workshop su giochi, dinamiche di gruppo, tecniche di animazione

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

ACIACR - Rossella Iglio - mscelliglo@katamilano.it - cell. 311.439565

PG - Andrea Ferrato - giovani.pisa@gmail.com - cell. 340.4185757

CATECHISTI - suor Giovanna Botto - giovanna.sor@virgilio.it - tel. 050.58223

Il corso prevede
ogni settimana
tre ore di incontro
dalle ore 19,00 alle ore 22,00
con un tempo di intervallo
dalle ore 20,00 alle ore 20,30
per una breve cena al sacco.
La quota di iscrizione è di 10 euro
per l'intero corso,
è richiesta la frequenza
a tutti gli incontri.

Per partecipare è necessario iscriversi entro il 20 Gennaio 2012

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18 - 25 GENNAIO 2012

*“Tutti saremo trasformati
dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore”*

(1 Cor.15, 51-58)



Riportiamo l'introduzione dai testi costituiti per questa settimana

La preghiera è una realtà potente nella vita di un cristiano. La preghiera trasformante. Quando i cristiani comprendono il valore e l'efficacia della preghiera in comune per l'unità di quanti credono in Cristo, essi cominciano ad essere trasformati in ciò per cui stanno pregando.

Quest'anno i cristiani in Polonia hanno offerto alla nostra meditazione la loro esperienza di trasformazione e di preghiera. La trasformazione a cui si riferiscono è compresa nella sua profondità solo nella resurrezione di Gesù. Ogni cristiano battezzato nella morte e resurrezione di Cristo comincia un cammino di trasformazione. Morendo al peccato e alle forze del male, i battezzati cominciano a vivere una vita di grazia. Questa vita di grazia permette loro di sperimentare concretamente la potenza della resurrezione di Gesù, e l'apostolo Paolo li esorta: "[...] *siate saldi, incrollabili. Impegnatevi sempre più nell'opera del Signore, sapendo che, grazie al Signore, il vostro lavoro non va perduto*" (1 Cor 15, 58).

Qual è, dunque, l'opera del Signore? Non è forse l'edificazione del Regno di giustizia e di pace? Non è forse la vittoria sulle forze del peccato e sulle tenebre per la potenza dell'amore e della luce della verità? Nella vittoria di Gesù Cristo nostro Signore, a tutti i cristiani viene data la capacità di indossare le armi della verità e dell'amore e di superare tutti gli ostacoli che impediscono la testimonianza del Regno di Dio. Nonostante ciò, un ostacolo permane, e può impedirvi di portare a termine il nostro compito. E l'ostacolo della divisione e della mancanza di unità fra i cristiani. Come può il messaggio del vangelo risuonare autentico se non proclamiamo e non celebriamo insieme la Parola che dà la vita? Come può il vangelo convincere il mondo della propria intrinseca verità, se noi, che siamo gli annunciatori di questo vangelo, non viviamo la *koinonia* nel corpo di Cristo?

La preghiera per l'unità, dunque, non è un accessorio opzionale della vita cristiana, ma, al contrario, ne è il cuore. L'ultimo comandamento che il Signore ci ha lasciato prima di completare la sua offerta redentiva sulla croce, è stato quello della comunione fra i suoi discepoli, della loro unità come Lui e il Padre sono uno, perché il mondo creda. Era la volontà di Gesù e il suo comandamento per noi, perché realizzassimo quell'immagine in cui siamo plasmati, quella comunione di amore che spira fra le Persone della Trinità e che li rende Uno. Per questo motivo la realizzazione della preghiera di Gesù per l'unità è una grande responsabilità di tutti i battezzati.

L'unità dei cristiani è un dono di Dio; la preghiera ci prepara a ricevere questo dono e ad essere trasformati in ciò per cui preghiamo. Nel presentare questo testo di preghiera per l'unità di tutti i cristiani, ne raccomandiamo l'utilizzo; incoraggiamo la creatività dei pastori e dei fedeli nel porre nuovo vigore non solo nel pregare per l'unità, ma anche nel procedere, passo dopo passo, verso quella trasformazione che sarà operata dalla preghiera. Lasciamo che il nuovo anno ci trovi più aperti, come individui e come comunità, alla potenza del mistero della morte salvifica di Cristo.

Condividiamo questa preghiera - riflessione...

Beati i credenti

*Beati i credenti, cristiani, giudei o musulmani,
che cercano la vera comunione con il Dio Unico.*

Beati quelli che non si chiudono nella Chiesa come in un ghetto.

*Beati quelli che vanno alla ricerca di coloro
dai quali la Chiesa è lontana: non credenti,
credenti di altre tradizioni religiose, poveri e stranieri,
uomini e donne di altre culture.*

*Beati coloro che camminano con gli altri
e non dimenticano la lentezza del proprio passo.*

*Beati quelli che si credevano esclusi
e che si sono sentiti ascoltati ed accolti.*

*Beati quelli che sanno aprire le orecchie
dopo un lungo tempo di sordità.*

Beati quelli che sanno ascoltare la ricchezza inedita degli altri.

*Beati quelli che non si limitano a parlare dei poveri e degli esclusi
ma non restano sordi al loro grido e ai loro bisogni.*

*Beati quelli che entrano in comunione con gli immigrati
e gli stranieri che sono vicini e con il Terzo Mondo
assai più lontano, senza renderli ancora più dipendenti.*

*Beati quelli che cercano altri linguaggi, oltre le parole,
per entrare in comunione con gli altri.*

*Beati quelli che non fuggono i conflitti
ma cercano di affrontarli rifiutando sempre di uccidere,
disprezzare, avvilire o umiliare i propri avversari.*

*Beati quelli che accettano di amare
anche coloro che rifiutano di essere amati.*

*Beati coloro che sanno esporre le loro idee
anche quando gli altri non vi aderiscono.
Beati quelli che non si credono il centro del mondo.*

*Beati quelli che creano, nella Chiesa e nella società,
luoghi e tempi dove ciascuno possa essere riconosciuto
e prendere liberamente la parola.*

*Beati quelli che senza temere le prove,
scelgono di percorrere la via della pazienza e dell'attesa
senza mai tralasciare di fare dei piccoli passi
per giungere, infine, ad incontrare gli altri.*

*Beati quelli che vogliono costruire coerenza
tra ciò che dicono e ciò che fanno,
tra la loro propria vita e le lotte che conducono,
tra la loro attenzione alle persone
e la loro azione per cambiare le strutture.*

*Beati quelli che si mettono nelle mani di Dio
ogni giorno nella preghiera:
saranno strumenti efficaci per la grazia di Dio.*

Beati gli umili. Essi ameranno come Dio.

*Beati quelli che continuano a sperare, sempre:
essi troveranno la strada che conduce
al cuore degli altri e al cuore di Dio.*

Per quanto possibile cerchiamo
di partecipare agli appuntamenti:
in particolare ci invitiamo

Sabato 21 alle ore 21.00

in S. Maria MDC

“Musica per unire:

La preghiera cantata”

Incontro di Cori cristiani

Giovedì 19 gennaio - ore 21

Pisa - Aula Magna Seminario - S.F.T.P.

“Il nostro cambiamento in Cristo.

Fra il già e il non ancora”

Incontro con il Gruppo di Impegno

Ecumenico di Pisa

**(per gli iscritti alla SFTP l'incontro inizia
alle 19,30)**

Venerdì 20 gennaio - ore 21,15

Pisa - Chiesa di S. Croce in Fossabanda

Giovani in preghiera per l'unità

secondo la spiritualità di Taizè

Domenica 22 gennaio - ore 18

Pisa - Chiesa di San'Antonio

**Incontro ecumenico di Preghiera per
l'Unità dei cristiani**

con la partecipazione dell'Arcivescovo

mons. Giovanni Paolo Benotto,

dell'archimandrita

della Chiesa Ortodossa Greca padre

Nikolaos Papadopoulos e del pastore

Klaus Langeneck.

Lunedì 23 gennaio - ore 18-22

Pontedera - Chiesa del Crocifisso

Incontro ecumenico di preghiera

**a seguire: Incontro del Gruppo di Impe-
gno ecumenico con la S.F.T.P.**

Mercoledì 25 gennaio - ore 19,30-22

Pietrasanta -

Casa di spiritualità La Rocca

Incontro ecumenico di preghiera

**a seguire: Incontro del Gruppo di
Impegno ecumenico con la S.F.T.P.**



In questa settimana...

2^a Settimana
del Tempo Ordinario

Domenica 15

Condividono con noi la Celebrazione Eucaristica delle 11.30 in Santa Maria, "gli amici di Colle"...a seguire pranzo insieme, e dopo, un po' di giochi, canti e balli.

Lunedì 16

S. Maria MdC - S. Marta ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Marta ore 18.30 e 21.15

Scuola della Parola

letture e meditazione della liturgia
della Parola della 2^a Domenica
del Tempo Ordinario



S. Maria MdC ore 18.30

Incontro Gruppo Emmaus (3^o anno ICF),
genitori e figli insieme

Martedì 17

S. Maria MdC - S. Marta ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Maria MdC ore 17.00

Incontro Gruppo Nazareth (1^o anno ICF)

S. Maria MdC ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Scuola della Parola



S. Maria MdC ore 21.15

Riprendiamo...

"In cammino con Marco",

lettura continuata del Vangelo di Marco.

Il Vangelo dei catecumeni... leggeremo e commenteremo il Cap.1 dal versetto 1 al 13 c.a.



Mercoledì 18

Inizia la Settimana di Preghiera
per l'Unità dei Cristiani.

Durante la Celebrazione Eucaristica
condividiamo, per quanto è possibile,
lettura e preghiere appositamente scelte.



S. Maria MdC - S. Marta ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Maria MdC ore 18.00

Incontro Gruppo Gerico (2^o anno ICF)

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

Giovedì 19

S. Maria MdC - S. Marta ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Maria MdC ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Si incontra il "Gruppo dei Custodi del Tempo"

Venerdì 20

S. Maria MdC - S. Marta ore 8.00

Preghiera di Lodi

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Adolescenti in crescita-cresimandi verso

il Sacramento della Cresima

INCONTRO SEPARATO **AIC**

CRESIMANDI 1 E 2/3 ANNO

Sabato 21

S. Maria MdC - S. Marta ore 8.00

Preghiera di Lodi

dalle 15 alle 17



S. Maria MdC ore 18.00

Celebrazione Eucaristica Festiva

S. Maria MdC ore 21.00

"Musica per unire:

La preghiera cantata"

Incontro di Cori cristiani



Domenica 22

Questa domenica alle ore 10.00 in S. Marta e 11.30 in S. Maria, parteciperà il

Lorenzo Bianchi, diacono da poco tempo, al quale consegneremo anche la stola, regalo che le comunità parrocchiali hanno contribuito a realizzare. L'amicizia che ci lega a Lorenzo ci porterà a condividere con lui la Celebrazione Eucaristica...

Nel pomeriggio in Santa Maria ore 16.00

si incontrano genitori e figli del Gruppo

I custodi del Tempo

per vedere un film...sul tema "giustizia e pace"

Alla visione del film è invitata tutta la comunità!!!

Giovedì 2 Febbraio

ore 21.15

Incontro dei Consigli Pastorali
dell'Unità Pastorale
a Ghezzano

- verifica; - Quaresima;
- Varie ed eventuali...

Calendario Animazione Celebrazioni Eucaristiche



S. MARIA MdC

Domenica 22
Gruppo "Emmaus" (3°anno)

Domenica 29: Gruppo
"Gerico" (2°anno)

Gennaio



S. MARTA

Domenica 22
Gruppo "Giovanissimi"
(1° anno AIC)

Domenica 29: Gruppo
"I Custodi del tempo"

Riprendendo il Tema del nostro cammino di questo anno...

Dagli Atti degli Apostoli (At 8,26-27)

"Alzati e va' dice lo Spirito a Filippo...si alzò e andò"

Filippo cambia situazione, segue la chiamata, si converte al progetto dello Spirito. Così vogliamo anche noi...dare più spazio allo Spirito vivendo il

Sacramento della Riconciliazione

A disposizione di tutti un sacerdote sarà presente:

Lunedì	dalle 15 alle 17	in S. Marta
Martedì	dalle 10 alle 12	in S. Maria
Sabato	dalle 15 alle 17	in S. Maria

Ci si potrà accordare personalmente con il sacerdote:

don Luigi 050573494-3386033723

don Paolo 050574145-3355433434





Continuiamo a pubblicare il Messaggio del Papa per la 45^a Giornata Mondiale della Pace

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE **BENEDETTO XVI**
PER LA CELEBRAZIONE DELLA
45^a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 1° GENNAIO 2012
EDUCARE I GIOVANI ALLA GIUSTIZIA E ALLA PACE

Riconoscere allora con gratitudine la vita come dono inestimabile, conduce a scoprire la propria dignità profonda e l'invulnerabilità di ogni persona. Perciò, la prima educazione consiste nell'imparare a riconoscere nell'uomo l'immagine del Creatore e, di conseguenza, ad avere un profondo rispetto per ogni essere umano e aiutare gli altri a realizzare una vita conforme a questa altissima dignità. Non bisogna dimenticare mai che « l'autentico sviluppo dell'uomo riguarda unitariamente la totalità della persona in ogni sua dimensione », inclusa quella trascendente, e che non si può sacrificare la persona per raggiungere un bene particolare, sia esso economico o sociale, individuale o collettivo. Solo nella relazione con Dio l'uomo comprende anche il significato della propria libertà. Ed è compito dell'educazione quello di formare all'autentica libertà. Questa non è l'assenza di vincoli o il dominio del libero arbitrio, non è l'assolutismo dell'io. L'uomo che crede di essere assoluto, di non dipendere da niente e da nessuno, di poter fare tutto ciò che vuole, finisce per contraddire la verità del proprio essere e per perdere la sua libertà. L'uomo, invece, è un essere

relazionale, che vive in rapporto con gli altri e, soprattutto, con Dio. L'autentica libertà non può mai essere raggiunta nell'allontanamento da Lui.

La libertà è un valore prezioso, ma delicato; può essere fraintesa e usata male. « Oggi un ostacolo particolarmente insidioso all'opera educativa è costituito dalla massiccia presenza, nella nostra società e cultura, di quel relativismo che, non riconoscendo nulla come definitivo, lascia come ultima misura solo il proprio io con le sue voglie, e sotto l'apparenza della libertà diventa per ciascuno una prigione, perché separa l'uno dall'altro, riducendo ciascuno a ritrovarsi chiuso dentro il proprio "io". Dentro ad un tale orizzonte relativistico non è possibile, quindi, una vera educazione: senza la luce della verità prima o poi ogni persona è infatti condannata a dubitare della bontà della stessa vita e dei rapporti che la costituiscono, della validità del suo impegno per costruire con gli altri qualcosa in comune».

Per esercitare la sua libertà, l'uomo deve dunque superare l'orizzonte relativistico e conoscere la verità su se stesso e la verità

circa il bene e il male. Nell'intimo della coscienza l'uomo scopre una legge che non è lui a darsi, ma alla quale invece deve obbedire e la cui voce lo chiama ad amare e a fare il bene e a fuggire il male, ad assumere la responsabilità del bene compiuto e del male commesso. Per questo, l'esercizio della libertà è intimamente connesso alla legge morale naturale, che ha carattere universale, esprime la dignità di ogni persona, pone la base dei suoi diritti e doveri fondamentali, e dunque, in ultima analisi, della convivenza giusta e pacifica fra le persone.

Il retto uso della libertà è dunque centrale nella promozione della giustizia e della pace, che richiedono il rispetto per se stessi e per l'altro, anche se lontano dal proprio modo di essere e di vivere. Da tale atteggiamento scaturiscono gli elementi senza i quali pace e giustizia rimangono parole prive di contenuto: la fiducia reciproca, la capacità di tessere un dialogo costruttivo, la possibilità del perdono, che tante volte si vorrebbe ottenere ma che si fa fatica a concedere, la carità reciproca, la compassione nei confronti dei più deboli, come pure la disponibilità al sacrificio. [continua...]

**CENTRI DI ASCOLTO
E DI ANNUNCIO (CDA)**

Riprendono, in questo Mese di Gennaio
gli incontri, ecco alcune date:

				Giovedì	19 ore 18.30	c/o Mariotti Loredana via Morandi, 13
				Lunedì	23 ore 18.15	c/o Giannetta Via Montello, 17
Mercoledì	18	ore 16.00	c/o Giomi Via Mossa, 1	Mercoledì	25 ore 15.30	c/o Sala Parrocchiale S. Maria MdC
Mercoledì	18	ore 18.00	c/o Iafrate Via Rosini, 1			
Giovedì	19	ore 17.00	c/o Di Pasquale Via Gozzi, 1			
Giovedì	19	ore 18.00	c/o Rossella Bari Via Zamenhof, 2			



Don Bosco in maschera 2012



Sabato 11 Febbraio
alle ore 20.00

c/o i locali della Parrocchia di S. Maria M.d.C.

*Durante la
serata*

Cena in Maschera con menù fisso.

*Canti
Balli*

*E per i più piccoli un menù dedicato
soltanto per loro!!!*

*Giochi
a premio*



Ulteriori info nel prossimo notiziario.

*Le prenotazioni
verranno
effettuate tutte le
domeniche alla
fine delle
celebrazioni delle
10.00 in S. Marta
e delle 11.30 in
S. Maria M.d.C.
Durante la
settimana c/o la
segreteria
di S. Maria
M.d.C.*

Sconto

*per tutti coloro
che verranno*

**- INTERAMENTE -
mascheratili!**

*A fine serata:
PREMIAZIONE
delle maschere
più belle!!!*

